



Comune di Lecco

# Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 -C.F.00623530136

ORIGINALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 101 del 15.7.2013

OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE REGIONALE RELATIVA AL PROGETTO ATTUATIVO – SECONDO DECENNIO, DELL’A.E. 4.3 – CAVA VAIOLO ALTO, SOC. UNICALCE S.P.A. ESPRESSIONE DI PARERE .

L'anno duemilatredici e questo giorno quindici del mese di luglio alle ore 16.40 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	P
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	P
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	P
Armando Volontè	ASSESSORE	P
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

### IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che:**

- In data 05.01.2012 è stata inoltrata dalla Soc. UNICALCE S.p.a alla Regione Lombardia, Unità organizzativa Ambiente, Energia e Reti, Sviluppo sostenibile e Valutazioni ambientali, la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale per il PROGETTO ATTUATIVO – SECONDO DECENNIO, DELL’A.E. 4.3 – CAVA VAIOLO ALTO (Rif. SILVIA procedura R.985), della quale in data 5.1.2012 prot. 979 del 10.01.2012 è stata depositata copia in Comune con relativi elaborati e documentazione;
- Risultano essere depositate istanze di Approvazione del progetto di gestione produttiva ai sensi dell’art.11 di cui alla L.R. 14/1998 presso il Settore Ambiente e ecologia della Provincia di Lecco e di Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 14 del D.lgs 42/2004 presso il Settore pianificazione della Provincia di Lecco;
- Nell’ambito della procedura di V.I.A. regionale sono state indette dall’Autorità Competente le Conferenze di servizi ai sensi dell’art.4 comma 3 della L.R. n.5/2010, tenutesi in data 03.05.2012 e 12.12.2012;
- La Provincia di Lecco con nota pervenuta in data 24.04.2012 prot. 18366 ha comunicato che nell’ambito delle Conferenze di servizi della procedura di V.I.A. sarà valutato anche il procedimento amministrativo inerente l’Autorizzazione all’attività estrattiva di cava;
- In data 02.07.2012 prot.29243 è stata presentata dalla Soc. UNICALCE S.p.a al Comune di Lecco la richiesta di rinnovo decennale della convenzione con il Comune di Lecco, ai sensi dell’art. 15 della L.R. n 14/1998;
- Con nota in data 16.08.2012 prot. 35039 l’istanza per il rinnovo della convenzione è stata sospesa in attesa della definizione della procedura di V.I.A.
- In data 26.09.2012 prot. 42361 del 28.09.2012 stata presentata dalla Soc. UNICALCE S.p.a al Comune di Lecco nuova richiesta di rinnovo decennale della convenzione con il comune di Lecco;
- Il Comune di Lecco con nota prot. 23960 del 31.05.2012 ha inoltrato alla Regione Lombardia contributi ed integrazione relativi al progetto PROGETTO ATTUATIVO – SECONDO DECENNIO, DELL’A.E. 4.3 – CAVA VAIOLO ALTO, ritenuti necessari nel procedimento di V.I.A.;
- A seguito delle Conferenze di servizi e a seguito di richiesta dell’Autorità Competente, la Soc. UNICALCE S.p.a ha presentato documentazione integrativa in data 25.09.2012 e chiarimenti in data 13.05.2013;

**Atteso che** con nota pervenuta in data 28.06.2013 prot. 36894 la Regione Lombardia, Unità organizzativa Ambiente, Energia e Reti, Sviluppo sostenibile e Valutazioni ambientali ha richiesto al Comune di Lecco l’espressione del parere di competenza finalizzato alla conclusione del procedimento di V.I.A. in oggetto;

**Considerato che** il Settore Pianificazione, Sviluppo Territoriale Trasporti e Ambiente, Servizio demanio idrico e lacuale, Ambiente ha predisposto il documento “PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE REGIONALE RELATIVA AL PROGETTO

ATTUATIVO – SECONDO DECENNIO, DELL’A.E. 4.3 – CAVA VAIOLO ALTO, SOC. UNICALCE S.P.A. – ESPRESSIONE DI PARERE”, allegato alla presente.

**Ritenuto di** procedere alla presa d’atto e condividere il documento predisposto dal Settore Pianificazione, Sviluppo Territoriale Trasporti e Ambiente in allegato e di approvare i contenuti e le valutazioni finali;

**Ritenuto inoltre di** recepire i contenuti dello stesso anche quali indicazioni per la futura Convenzione con la Soc. UNICALCE S.p.a nell’ambito del procedimento l’Autorizzazione all’attività estrattiva di cava, ai sensi dell’art. 15 della L.R. n 14/98, di cui alla richiesta sopracitata;

**Visti:**

- la L.R. 14/1998;
- la L.R. n.5/2010;
- il vigente Statuto Comunale;
- l’art. 42 del D.lgs. 267/2000;
- il parere espresso ai sensi dell’art. 49 del D.lgs. 267/2000;
- D.C.C. n. 34 del 15/06/2009 di approvazione dello studio di individuazione sul reticolo idrico minore a seguito di parere vincolante della Regione Lombardia, Sede Territoriale di Lecco, con nota prot. AD10.2007.0003977 del 21.12.2007.

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

### **DELIBERA**

- 1) di condividere e approvare, per i motivi indicati in premessa, i contenuti e le valutazioni finali del documento “PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE REGIONALE RELATIVA AL PROGETTO ATTUATIVO – SECONDO DECENNIO, DELL’A.E. 4.3 – CAVA VAIOLO ALTO, SOC. UNICALCE S.P.A. – ESPRESSIONE DI PARERE” allegato quale parte integrante al presente provvedimento;
- 2) di demandare al Settore PST la trasmissione alla Regione Lombardia, Unità organizzativa Ambiente, Energia e Reti, Sviluppo sostenibile e Valutazioni ambientali dei contenuti della presente deliberazione, quale espressione di parere del Comune di Lecco, finalizzato alla conclusione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale regionale relativo al Progetto attuativo – secondo decennio, dell’A.E. 4.3 – Cava Vaiolo Alto, Soc. UNICALCE S.p.a.;
- 3) di recepire i contenuti dell’unito documento anche quali indicazioni per la futura Convenzione con la Soc. UNICALCE S.p.a. nell’ambito del procedimento l’Autorizzazione all’attività estrattiva di cava, ai sensi dell’art. ai sensi dell’art. 15 della L.R. n 14/98, di cui alla richiesta citata in premessa con la riserva di ulteriori incombenze da valutare nell’apposita convenzione;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa per l’Amministrazione Comunale trattandosi di espressione di parere.

Stante l’urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

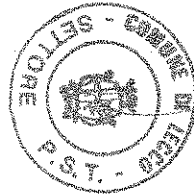
### **DELIBERA**

l’immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

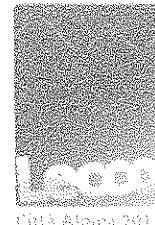
**PARERE TECNICO DI CUI ALL' ART. 49 D.Lgs. 267/2000**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: **"PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE REGIONALE RELATIVA AL PROGETTO ATTUATIVO – SECONDO DECENNIO, DELL'A.E. 4.3 – CAVA VAIOLO ALTO, SOC. UNICALCE S.P.A. ESPRESSIONE DI PARERE** ID n. ~~39.727~~ del ~~12/10/2013~~

Lecco, .....12/07/2013



IL DIRETTORE DI SETTORE  
Arch. Andrea Pozzi



**PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE REGIONALE RELATIVA AL PROGETTO  
ATTUATIVO – SECONDO DECENNIO, DELL’A.E. 4.3 – CAVA VAIOLO ALTO, SOC. UNICALCE S.P.A.  
ESPRESSIONE DI PARERE**

- Premesso che:
- In data 05.01.2012 è stata inoltrata dalla Soc. UNICALCE S.p.a. alla Regione Lombardia, Unità organizzativa Ambiente, Energia e Reti, Sviluppo sostenibile e Valutazioni ambientali, la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale per il PROGETTO ATTUATIVO – SECONDO DECENNIO, DELL’A.E. 4.3 – CAVA VAIOLO ALTO (Rif. SILVIA procedura R.985), della quale in data 5.1.2012 prot. 979 del 10.01.2012 è stata depositata copia in Comune con relativi elaborati e documentazione;
- A seguito delle Conferenze di Servizi nell’ambito della suddetta procedura di Via Regionale, tenutesi in data 3.05.2012 e 12.12.2012, il Comune di Lecco con nota prot. 23960 del 31.05.2012 ha inoltrato alla Regione Lombardia contributi ed integrazioni relativi al progetto, a cui la Soc. UNICALCE S.p.a. ha dato seguito mediante presentazione di documentazione integrativa in data 25.09.2012 e chiarimenti in data 13.05.2012;
- Con nota pervenuta in data 28.06.2013 prot. 36894 la Regione Lombardia, Unità organizzativa Ambiente, Energia e Reti, Sviluppo sostenibile e Valutazioni ambientali ha richiesto al Comune di Lecco l’espressione del parere di competenza finalizzato alla conclusione del procedimento di V.I.A..

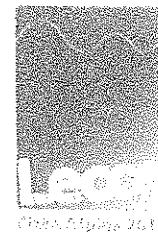
Dato atto che il Torrente Neguggio (Ramo N34) è ricompreso nel reticolo idrico minore del Comune di Lecco, il cui studio di individuazione è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2009 su *parere vincolante* della Regione Lombardia, Sede Territoriale di Lecco, con nota prot. AD10.2007.0003977 del 21.12.2007; il Regolamento di Polizia Idraulica, unito al suddetto studio di individuazione definisce una fascia di rispetto di 4.00 m per il Torrente Neguggio (N34) in parte interessato dalla VIA in oggetto.

Esaminata la documentazione pervenuta agli atti, con particolare riferimento alle integrazioni del 25.09.2012 ed ai chiarimenti in data 13.05.2012, si osserva quanto di seguito:

- 1) Con riferimento agli aspetti di carattere idrologico ed idraulico relativi al bacino del Torrente Neguggio (N34):
  - i. Nella documentazione presentata agli atti (in particolare Tavola D14 unita allo studio pervenuto in data 25.09.2012) si desume che l’alveo e le fasce di rispetto del corso d’acqua sono interessati dall’area di escavazione della Cava Vaiolo Alto. Si ritiene che le valutazioni idrologiche effettuate non siano pienamente rispondenti a quanto evidenziato nel Ns. contributo prot. 23960 del 31.05.2012 con particolare riferimento alla garanzia di protezione dell’area di ricarica del corso d’acqua (sorgenti, zone di richiamo) ed all’esclusione della deviazione/dispersione dei flussi idrici in direzioni preferenziali di scorrimento diverse da quelle originarie; si ritiene infatti che le considerazioni effettuate dalla Soc. UNICALCE debbano essere supportate da un approfondimento circa il deflusso idrico sotterraneo (direzioni e quote di scorrimento) nella suddetta area di ricarica; questo poichè si ritiene semplificativa l’ipotesi in base alla quale alla sottrazione di una porzione dell’1% della superficie del bacino, consegue una diminuzione dell’1% della portata di deflusso, stante il contributo dei diversi parametri in gioco nella formazione del deflusso stesso;



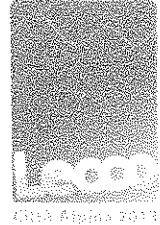
Comune di Lecco



- ii. in merito all'aspetto prettamente idraulico e di deflusso superficiale, non risultano presentate sezioni e/o profili che identifichino la tipologia di intervento sull'alveo del Torrente Neguggio (Ramo N34) e sulla relativa fascia di rispetto (4.00 m), elementi imprescindibili per le valutazioni di competenza in materia di polizia idraulica. Quanto sopra fatto salvo eventuali ulteriori indicazioni dell'ente regionale competente in materia idraulica.
- 2) per quanto riguarda la valutazione della Soc. UNICALCE s.p.a. di non ritenere necessario uno studio idrologico-idraulico sul torrente Olasca, si precisa che:
  - i. per le acque meteoriche di pertinenza dell'area industriale di Arcione, convogliate nella rete di fognatura comunale delle acque bianche, dovrà essere ottenuto il "Permesso di allacciamento alla tombinatura comunale", dal Servizio Ambiente del Comune di Lecco, il quale esula dalle competenze di natura qualitativa della procedura di A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale) in capo all'Amministrazione Provinciale nell'ambito di separato procedimento, in quanto il suddetto permesso valuta la compatibilità dal punto di vista quantitativo tra il recapito (scarico) e il collettore finale (tombinatura comunale e Torrente Olasca). A tal proposito si richiamano gli obblighi di manutenzione e pulizia delle vasche e delle caditoie, già in capo ad Unicalce s.p.a. e di cui alla convenzione con il Comune di Lecco relativa all'Autorizzazione all'escavazione in essere per il primo decennio;
  - ii. essendo il torrente Olasca e la relativa area di ricarica posti a valle dell'ambito di Cava Vaiolo Alto, ed essendo altresì di difficile valutazione l'evoluzione idrogeologica dell'area interessata ed afferente l'ambito di escavazione, si ritiene che lo stesso non possa essere escluso dall'individuazione dei possibili impatti e debbano essere poste in atto le opportune misure di mitigazione/compensazione.  
A tal proposito si ritiene indubbia la necessità di prescrivere sinora un'accurata videoispezione, con rilevatore di superficie, dei seguenti tratti: tombinatura comunale dallo stabilimento in v. Fornaci al recapito al Torrente Olasca e T. Olasca a monte e a valle dello scarico, fino alla confluenza con il T. Bione. Dovranno inoltre essere progettate e realizzate tutte le opere di mitigazioni necessarie tese al mantenimento delle condizioni di sicurezza idraulica e di eventuali compensazioni.
- 3) poiché sono emerse discrepanze tra l'ubicazione in loco di alcune sorgenti e l'individuazione nella cartografia ufficiale dell'Amministrazione Provinciale. Tali discordanze portano a supporre che le stesse rientrino nella zona interessata dall'escavazione. A tutela della preservazione della risorsa idrica si ritiene quindi necessario ampliare l'indagine idrogeologica (di cui al precedente punto 1i.) alla determinazione corretta di tale ubicazione per le considerazioni relative con le necessarie prescrizioni.
- 4) sotto il profilo urbanistico si rileva una discrepanza di perimetrazione dell'AMBITO ESTRATTIVO A.E. 4.3 indicata nello Studio di Impatto Ambientale, presentato in data 5.01.2012 dalla Soc. UNICALCE S.p.a., rispetto alla perimetrazione dello stesso Ambito Estrattivo riportata nelle tavole del P.R.G. vigente corrispondente al Piano Cave Provinciale; si evidenzia pertanto la necessità di verificare tale perimetrazione (nelle varie scale di dettaglio), per definire univocamente l'Ambito soggetto alle norme e procedure del Piano Cave ed, eventualmente, acquisire perimetrazioni coerenti ed aggiornate circa la delimitazione dell'ambito A.E. 4.3 – CAVA VAIOLO ALTO, anche al fine di adeguare gli strumenti urbanistici comunali peraltro utilizzando i sistemi SIT in uso.



Comune di Lecco



## CONSIDERAZIONI FINALI

L'espressione del parere favorevole al PROGETTO ATTUATIVO – SECONDO DECENNIO, DELL'A.E. 4.3 – CAVA VAIOLO ALTO (Rif. SILVIA procedura R.985), è quindi condizionato al recepimento di quanto sopramenzionato, eventualmente anche con adeguate prescrizioni in ottemperanza a quanto prescritto.

Il Direttore del Servizio  
Demanio Idrico e Lacuale, Ambiente-Punto Energia  
Dott. geol. Roberta Colombo

Il Direttore del Settore  
Pianificazione, Sviluppo Territoriale, Trasporti, Ambiente  
Arch. Andrea Pozzi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
VIRGINIO BRIVIO



IL SEGRETARIO GENERALE  
PAOLO CODARRI



---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 16 LUG. 2013 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 31 LUG. 2013, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.

- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 16 LUG. 2013.

Li, 16 LUG. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
PAOLO CODARRI



---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_

Li, .....

IL SEGRETARIO GENERALE